VOCE

di Caprino, Celana e S. Antonio

Editore:
Parrocchia di S.Biagio
Caprino Bergamasco

Direttore responsabile:
Don Giacomo Fustinoni

Autorizzazione:
Iscr. Tribunale di Bergamo
n. 12 del 14.03.1998

Stampa:
Arti Grafiche Torri srl
Cologno Monzese (MB)

ORARI S. MESSE

- **PARROCCHIA di Caprino**
  Sabato ore 18,00 (prefestiva)
  Domenica ore 8,00 - 11,00 - 18,00

  Domenica ore 9,00
  presso Madri Canossiane

- **PARROCCHIA di S. Antonio**
  Sabato ore 18,30 (prefestiva)
  ore 10,30 in Parrocchia

- **PARROCCHIA di Celana**
  Sabato ore 17,30 (prefestiva)
  Domenica ore 10,00

NUMERI TELEFONICI

- **PARROCCHIA di Caprino**
  tel. 035 781176
  Cell. Parroco 340 5720687
  caprino@diocesibg.it

Copertina:
Discesa dello Spirito Santo. Interno cupola chiesa S. Biagio

Il numero de: "La Voce" che avete tra le mani oltre ad uscire con grande ritardo rispetto alle scadenze consuete si riveste di colori. L'obbiettivo è quello di rendere la lettura più piacevole grazie alla vivacità delle immagini che normalmente sono la prima cosa che attira la nostra attenzione e che il nostro occhio legge.

Questa piccola introduzione intende semplicemente riassumere gli articoli che troverete nelle pagine successive e presentarvi alcune idee per il futuro così come sono emerse negli incontri di pianificazione svolti nei primi giorni di settembre.

I fatti che troverete descritti negli articoli e nelle fotografie raccontano la vita delle nostre comunità nel periodo successivo alla Pasqua, tempo che liturgicamente si caratterizza dalla vivacità del dono dello Spirito Santo che il Signore fa alla sua Chiesa. Vivacità teologica che diventa vivacità di vita grazie al sostegno della bella stagione. Non è un caso che le fasi dell'anno liturgico cadano in particolari momenti dell'anno solare, proprio quando le fasi climatiche e astronomiche sembrano proporre lo stesso linguaggio parlato dalla fede. Un abbinamento al quale l'antico popolo d'Israele e di conseguenza il nuovo, era ed è molto attento non tanto per sua propria genialità quanto per fedeltà al genio dell'autore della rivelazione stessa che per operare sembra attendere minuziosamente non solo il momento migliore a livello psicologico ma anche sul piano climatico … del resto l'uomo non reagisce solo di fronte al buono/cattivo, bello/brutto ma anche al freddo/caldo, luce/tenebra.

Lasciando ora da parte tutte queste speculazioni che potrebbero incupire l'esuberanza guadagnata con l'edizione a colori, entriamo immediatamente in medias res.

In questo numero troverete gli articoli inerenti alla celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, in particolare le prime confessioni dei bambini di terza elementare e le cresime dei ragazzi. La consueta finestra sulla lettera pastorale del Vescovo e la carrellata delle attività estive, dal C.R.E. al campo a Gubbio dei ragazzi di quinta elementare. Una novità, questa di Gubbio, che vi chiedo di guardare con particolare attenzione poiché ritengo non sia semplicemente un'attività ben riuscita piuttosto l'esperienza pilota alla quale guardare per impostare il futuro delle attività estive dei nostri oratori.

Abbiamo poi il racconto di alcuni appuntamenti che sono rimasti significativi per coloro che li hanno vissuti: la festa patronale di Maria Assunta in Celana con annessa festa in oratorio, il pellegrinaggio alla Sindone e all'oratorio di Valdocco in Torino, la Messa domenicale a Sant'Antonio in compagnia di padre Valsecchi, la Messa e la serata in compagnia degli amici del Malawi.

Oltre a tutti questi fatti descritti che avrebbero bisogno di una riflessione e una condivisione ampia in seno alle comunità (penso ad esempio al C.R.E. che va necessariamente ritoccato come ho avuto modo di dire al Consigli Pastorale e ai genitori dei ragazzi della catechesi) ce ne sarebbero moltissimi altri che avremmo potuto affrontare, argomenti interessanti con un forte taglio culturale e artistico penso ad esempio a tutte le cappelle dedicate ai morti delle peste presso le quali abbiamo celebrato le S. Messe serali nel mese di Maggio o la storia della chiesa di Perlupario e di Opreno che in occasione della memoria liturgia dei loro titolari hanno spalancato i loro battenti. La messe è molta, insomma, avremmo bisogno di qualche operaio che si occupasse specificatamente del bollettino … vedremo.

Nei mesi prossimi e per l'esattezza l'otto dicembre, avrà inizio l'anno giubilare straordinario della misericordia, in seno al Consigli Pastorale sia di Caprino sia di Sant'Antonio riunitosi in seduta comune i primi giorni di settembre, sono nate alcune proposte interessanti ed altre che nei mesi prossimi sarò a proporvi. La speranza è che quest'occasione non vada perduta. Oltre alla processione straordinaria dell'Addolorata, l'idea è di dare vita a percorsi catechistici che possano aiutarci non tanto a capire cosa sia la misericordia, quanto a provare a gustarla e a viverla. Per fare questo è necessario imbastire veri e propri itinerari, cammini di fede che nei mesi prossimi avrò modo d'illustrarvi. Questo breve accenno mi è necessario per chiedervi il primo e fondamentale passo sul quale innestare qualunque altro discorso o attività: la disponibilità a lasciarsi coinvolgere.

Basta con le mie parole, ora è il momento di lasciare la parola al percorso fatto in questi ultimi mesi.

Buona lettura.

CAMPO ESTIVO A GUBBIO

UN DESIDERIO.... UN'IDEA... UNA PROPOSTA... L'AVVENTURA!

Ecco cosa è stato il campo estivo dei ragazzi di quinta elementare (ora prima media).

UN DESIDERIO

Era un po' di tempo che volevamo far vivere ai ragazzi della nostra comunità un'esperienza importante, divertente, ma anche impegnativa e che li aiutasse a crescere.

UN'IDEA

Allora, forti di quanto già vissuto negli anni precedenti, abbiamo pensato ad un campo estivo.

UNA PROPOSTA

Abbiamo proposto una settimana a Gubbio carichi di zaino, sacco a pelo e tanta voglia di stare insieme.

L'AVVENTURA

Lunedì 17 agosto 2015
Ore 5.00
Parcheggio del Cimitero di Caprino
2 papà, 2 mamme, 1 Don, 2 fratelli maggiori, 14 ragazzi di quinta, 3 mascotte e 2 pulmini ..... TUTTI PRESENTI!!!!
Destinazione Umbria-Gubbio/Assisi
Terra di Santi, San Francesco, Santa Chiara. Terra umile e povera.
Quindi:
Niente Hotel a 5 stelle, ma Oratorio Don Bosco spazioso e accogliente.
Niente camere singole con bagno, ma camerate, materassi sul pavimento e bagni comuni per condividere ogni momento della giornata.
Niente menu alla carta, ma pentoloni pieni della gioia del mangiare insieme.
Niente cellulari e videogame, ma giochi e attività all'insegna dell'amicizia e del "fare squadra".
Tutto è nato come un timido esperimento. Adesso possiamo dire che la scommessa è stata vinta!
Ricorderemo "Gubbio" come un buon campo estivo grazie ai ragazzi, al loro entusiasmo e alla loro semplicità; grazie ai genitori che si sono fidati e hanno detto "sì" alla nostra proposta; grazie a tutti coloro che con modi diversi ci hanno aiutato e sostenuto.

Ora non ci resta che ricominciare da capo:
UN DESIDERIO.....

Alla prossima!
Anna e Elena

PADRE ACHILLE VALSECCHI

Nasce a Caprino B.sco nella parrocchia di S. Antonio d'Adda il 6/10/1932 figlio di Laini Virginia e Valsecchi Carlo. È l'ultimo di cinque fratelli.
A dodici anni entra nei Padri Monfortani e viene ordinato sacerdote a Loreto il 1 marzo 1958. La prima messa la celebra a Loreto e poi a S. Antonio d'Adda alla terza domenica di luglio.
Parte per il Madagascar come missionario nel 1960 e ci rimane per ben venti anni portando il vangelo e la carità verso i suoi fratelli e i poveri, poi per motivi di salute, lascia il Madagascar ed esercita per ben nove anni, come parroco a Salerno e per sedici a Bianco (RC), infine entra nell'ospedale di Locri come cappellano.
Ora risiede a Redona dai Padri Monfortani dal 2014, per un meritato riposo, ma raccolto in preghiera proprio come il suo spirito missionario che lo ha accompagnato durante la sua vita.
Nel mese di maggio è tornato nella sua parrocchia di S. Antonio d'Adda, ospitato da don Davide, nostro parroco, ed insieme hanno concelebrato la messa con una numerosa partecipazione di noi parrocchiani e parenti.
Pertanto noi nipoti, ringraziamo vivamente il nostro parroco don Davide e cordialmente salutiamo.

Le nipoti

S. ANTONIO D'ADDA
GRUPPO ALPINI: 60° DI FONDAZIONE

È proprio vero! Il tempo passa veloce come il vento. I 60 anni della fondazione del gruppo alpini di S. Antonio d'Adda non sono cosa da poco, e il gruppo li ha festeggiati il 20 e 21 giugno scorso con una grande festa.

La festa ha avuto inizio sabato: con una semplice cerimonia è stato inaugurato lo scivolo per disabili realizzato dal gruppo per congiungere i due dislivelli della piazza della parrocchiale.

Alla cerimonia erano presenti il Sindaco, il Parroco e circa 60 gagliardetti della zona.

Domenica la cerimonia è iniziata con la deposizione della corona d'alloro al monumento dei caduti e l'alza bandiera; il corteo si è poi recato alla cappella degli alpini in località Opreno, dove Mons. Bonicelli Gaetano ha celebrato la S. Messa con il parroco, don Davide e don Ubaldo.

Alla sfilata erano presenti i ragazzi che partecipano al campo scuola degli Alpini e hanno portato 60 tricolori a ricordo dei 60 anni del gruppo. Prima della Santa Messa i discorsi di rito con le premiazioni. La parrocchia ha espresso la sua riconoscenza verso il gruppo esponendo un cartellone a ricordo della generosità degli Alpini, i quali hanno promesso di continuare ad essere solidali alle necessità della comunità. La festa si è conclusa con il pranzo presso il Ristorante "Olivo" in Celana.

Grazie Alpini, e continuate la vostra opera nel solco delle tradizioni alpine.

PRIMA CONFESSIONE

Il cammino per arrivare alla prima confessione per i ragazzi di 3° elementare comincia con un lavoro di riflessione attraverso esperienze personali e la scoperta della CREAZIONE DEL MONDO. I bambini hanno capito quanto è BELLO ciò che è ordinato ragion per cui il mondo per essere goduto e vissuto deve essere regolamentato, ecco perciò l'importanza di imparare e capire i dieci comandamenti partendo dalla nascita di Mosè al momento in cui DIO gli consegnò le tavole. Dopo aver fatto un lavoro sia pratico (la costruzione delle tavole con argilla) che teorico (capire ed imparare ad uno ad uno i dieci comandamenti) finalmente il 10 maggio 2015:
AUSTONI CHIARA, BERETTA ANDREA, BRESCIA ILARIA, CRIPPA GABRIELE, LONGHI CHRISTIAN, MAGGIONI VIOLA, MALGAROTTI MATTEO, MARKU EMILIAN FABIAN, MARTINELLI AURORA, MAZZOLENI GIULIA, MEGNA CHIARA, MILANI ANDREA, NAVA FRANCESCO, PREVITALI ELISA, ROVARIS DANIEL, TORTORA MARYAM, TROMBETTA PAOLA, VALSECCHI ANDREA, rivivendo in prima persona la parabola del "Figliol Prodigo" nella chiesa di Celana,hanno per la prima volta fatto pace con DIO chiedendo perdono per i propri peccati e, proprio come il figliol prodigo, sono stati condotti alla tavola imbandita,simbolicamante arricchiti da un anello prezioso,ma soprattutto perdonati e consapevoli nel proprio cuore che la loro vita deve essere vissuta seguendo le regole.

Catechista Laura

CRESIME

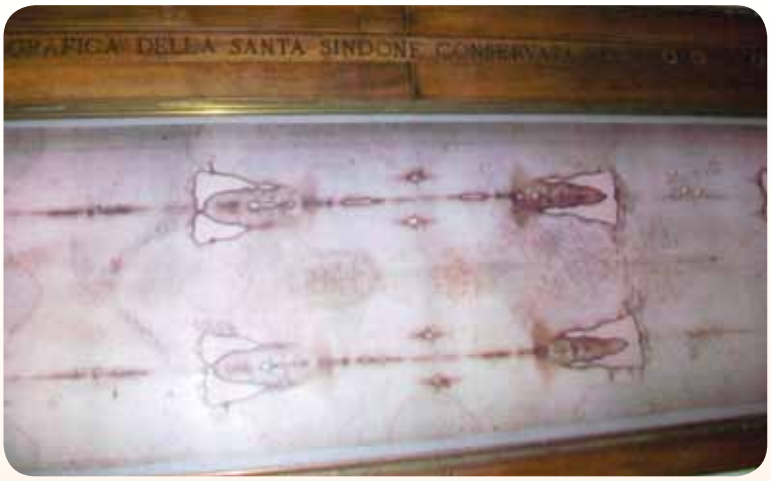
Noi catchiste siamo orgogliose di presentare: alle tre comunità i ragazzi che quest'anno il giorno 23 Maggio hanno ricevuto il sacramento della Santa Cresima;
Abbattista Flavia, Abbattista Loris, Benedetti Alessia, Casali Michael, Checchia Angela, Colombu Andrea, Ghezzi Martina, Giovanzana Alessandro, Macrì Ilenia, Malighetti Davide, Ravasio Andrea, Ravasio Leonardo, Riva Daniele, Ruscito Alice, Sangalli Arianna, Tavola Giada, Iellamo Pietro. Ci auguriamo che i nostri insegnamenti non siano entrati ed usciti dalle loro orecchie; siamo certe che le esperienze di vita vissute insieme in questi anni, abbiano gettato in loro semi che prima o poi facciano germogliare in loro, quel senso di maturità cristiana, a cui abbiamo dedicato tante " parole ".
Il programma è stato intenso, ci siamo soffermate sui doni dello Spirito Santo con approfondimenti e momenti di riflessione, per poi poterli sperimentare nella vita di ogni giorno. Nel periodo più intenso del nostro cammino, abbiamo "rivissuto" alcuni momenti della vita di Gesù, lungo i sentieri del nostro territorio.
Sicure che le comunità, saranno loro vicine in questo fragile periodo, auguriamo loro ogni bene!

Asha e Marilisa

LA SACRA SINDONE

Ad ogni ostensione accorrono a Torino milioni di fedeli da tutto il mondo. Desiderosi di venerare il lenzuolo in cui fu avvolto il corpo crocifisso, ma anche risorto di Gesù: ossia la Sacra Sindone.
Nelle persone c'è la curiosità di vedere quel corpo impresso sul sacro telo, di capire come è avvenuto, di verificare, ammirare e pregare il mistero di Gesù che per amor nostro si è fatto uomo, ha sofferto fino a salire sulla croce per salvarci.
Anche con la parrocchia di Caprino siamo andati a Torino abbiamo visitato l'Istituto Salesiano di don Bosco e la Basilica di Maria Ausiliatrice. Poi ci siamo messi in fila per vedere la Sacra Sindone, abbiamo fatto una coda estenuante però ne è valsa la pena. Stare davanti alla Sindone contemplandola ci si sente commossi e toccati nel profondo del cuore, nel silenzio si avverte un senso di pace, di dolore e di profondo amore.
Si vedono fedeli di religioni diverse uniti nella fede e nella preghiera davanti ad uno degli oggetti più venerati della cristianità.
La Sacra Sindone è la più grande testimonianza dell'amore più grande.

Elisabetta



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA CELANA

Il 15 Agosto 2015 la comunità parrocchiale di Celana ha festeggiato solennemente la patrona Santa Maria Assunta.
Infatti come vuole l'antichissima tradizione ogni cinque anni (o in occasioni particolarmente eccezionali) si celebra la ricorrenza in modo solenne, portando in processione per le vie del paese la scultura lignea della Vergine Assunta (opera del bergamasco Bettinelli).
In particolare ricordiamo il triduo di preparazione, con la celebrazione della Santa Messa i giorni 12, 13, 14 agosto.
Il 15 agosto la messa solenne delle ore 10,00 e alle ore 17,00 la Santa Messa solenne e a seguire la processione.
Presieduta dal Vicario Don Roberto Trussandi e da Mons. Ubaldo con ul coordinamento del nostro parroco don Davide per la sua prima festa patronale a Celana.
A partire dalla serata di giovedì 13 agosto e fino a domenica 16 presso l'oratorio si sono trascorse alcune ore in allegria tra musica e buona cucina.
In particolare giovedì 13 agosto abbiamo assistito allo spettacolo dell"Alleluya Band" gruppo musicale proveniente dal Malawi e domenica 16 agosto la serata è stata allietata dai nostri mitici "Aironi Neri".
Come da tradizione ormai più che consolidata sia le funzioni religiose in chiesa che le manifestazioni musucali e di ristorazione in oratorio hanno visto la partecipazione di tantissima gente proveniente dai paesi limitrofi.
A tal proposito oltre al dovuto ringraziamento ai nostri sacerdoti per la loro sentita e fattiva partecipazione alle funzioni religiose, ringraziamo con grande riconoscenza l'opera dei numeroi volontari di Caprino, Sant'Antonio Celana e paesi limitrofi senza la quale non si sarebbe ottenuto l'ottimo risultato della manifestazione.
Augurandoci il medesimo successo di partecipazione per le prossime manifestazioni sia religiose che per il nostro oratorio salutiamo con un grande "Arrivederci presto tutti a Celana".

Marco Bailo

ANTICA FARMACIA LOZZA
Dott. M. Carla Depaoli
ORARIO
9,00 - 12,30 / 15,15 - 19,45
Chiuso sabato pomeriggio
Via Cava di Sopra
24030 CAPRINO BERGAMASCO (BG)
Tel. 035 781180

IL CORNICIAIO
di Roberto Longhi
• cornici su misura
• restauri
• dipinti
Via dell'Olmo, 5
24030 CAPRINO B.sco (BG) - Italy
Tel. e fax +39 035 782359
Cell. 329 3152824
www.ilcorniciaiolr.it
E-mail: info@ilcorniciaiolr.it

NUOVA APERTURA
ONORANZE FUNEBRI
FARINA
VIA MAZZINI 33 - CISANO BERGAMASCO
TEL. 035 782525 24/24
SERVIZI COMPLETI-FIORI-CREMAZIONI
TRASPORTI OVUNQUE
IMPRESA FIDUCIARIA DI
SO.CREM

MALAWI

Sembrava una domenica come tutte le altre domeniche estive in Caprino quando alle ore 10.30 suonava la campana e dalla sagrestia usciva il prete per la Messa senza che vi fosse nessuno che cantasse, forse qualcuno che leggesse ma certamente nemmeno l'ombra di ragazzi né sull'altare né tra i banchi. Invece il nove agosto le cose sono andate diversamente.

Si era sparsa la voce che ci sarebbe stata una Messa particolare, come dire … diversa: qualche colore in più, qualche ballo e musiche ritmiche, una messa in stile africano! E così è stato.

Il viaggio missionario (di cui riporto qualche fotografia) svolto in Malawi lo scorso aprile insieme ad Annibale (il sindaco per intenderci) e alcuni suoi colleghi ci ha permesso di stringere rapporti sia con padre Mario sia con "Alleluya band", un gruppo canoro nato in seno alle missioni dei padri monfortani che quest'estate è stato in Italia per il suo tour estivo. Questo contatto ci ha permesso di organizzare la Messa che vedete descritta nelle fotografie e, alla Pro Loco di Caprino, il concerto a Celana del 13 agosto.

Che dire … bello!

Non solo perché coinvolgente ma soprattutto perché mi ha permesso di tirare un sospiro di sollievo nel costatare che i fatti primaverili non raccontavano una vicenda di razzismo ma d'intensa e naturale paura per il diverso, paura che, speriamo, questi eventi abbiano aiutato, in parte, a vincere.

Nell'ultimo numero del bollettino vi avevo promesso un articolo sul mio viaggio in Africa, ho ritenuto che quest'evento, più che parole scritte a macchina avrebbe potuto farvi capire il clima respirato in quelle terre tanto lontane.

Vorrei ringraziare i volontari dell'oratorio di Sant'Antonio che hanno preparato il pranzo per i ragazzi e tutti i presenti alla Messa a Caprino per la generosità dimostrata in quest'occasione con le offerte raccolte durante le celebrazione eucaristica. "Bambo" Mario e i ragazzi non sono in Italia per farsi conoscere ma per raccogliere fondi per l'ospedale che stanno costruendo a favore della popolazione della loro città e dei villaggi limitrofi. Nobile progetto al quale, nel nostro piccolo, anche noi con questa iniziativa abbiamo aiutato a realizzare.

don Davide

CRE 2015

Anche quest'anno l'estate in oratorio si è colorata con i cappellini e i balli di quell'attività che chiamiamo in mille modi diversi ma tutti ben sappiamo di cosa si tratta.
Il "Campo casa", "Grest", "Ricreatorio" e per i più aggiornati "C.R.E." è ruotato attorno ad un tema ricalcato da quello dell'Expo 2015 e riassunto nel titolo: "Tuttiatavola". Non c'è tema migliore dell'alimentazione per aprire scenari non solo sull'uomo d'oggi e le sue tradizioni ma anche sul mondo di qualche tempo fa fino ad arrivare ai tempi di Gesù che fece della tavola il luogo privilegiato per incontrare gli uomini e trasmettere quanto "Udito dal Padre". Attorno alla tavola, inoltre, si possono osservare i difetti peggiori non solo dell'uomo ma di un'epoca storica e di un'intera cultura. Anche questo è stato oggetto del nostro itinerario fatto di giochi e di laboratori: chi può permettersi il lusso di gettare, chi manca del necessario e chi è tanto indaffarato da non aver più nemmeno il tempo per ritagliarsi qualche ora per "Mettere le gambe sotto un tavolo" magari con le persone a cui vuole bene.
E così, attorno al tema della tavola, un centinaio di ragazzi, una cinquantina di animatori adolescenti, due educatrici, un nutrito gruppo di mamme, qualche barista e gli ambienti della scola, il campetto e il bar sia dell'oratorio di Caprino sia di Sant'Antonio si sono colorati di vivacità e dell'entusiasmo del condividere insieme le giornate più calde dell'anno.
Volendo tirare le somme non posso certamente lamentarmi di come sono andate le cose, il bel tempo ci ha certamente aiutato nelle attività laboratoriali e nelle molte gite previste, la provvidenza, inoltre, ha vegliato sulla salute e incolumità di tutti. Qualche aspetto sul quale è necessario correggere il tiro non manca, ma questo non mancherò di farlo presente nelle prime riunioni dell'anno pastorale che andiamo ad iniziare.
Non può certamente mancare il mio grazie per tutti coloro che si sono dati da fare, oltre a tutti quelli che ho nominato prima, un grazie speciale lo riservo ai genitori per la fiducia accordataci e poi a Monica per il minuzioso lavoro di segreteria iniziato già molto tempo prima del primo giorno di C.R.E. e a tutto "Lo staff di Mauro" impegnato nel riordino e nella pulizia degli ambienti quando, tutti allegri, i ragazzi si riavviavano verso casa dopo una giornata impegnativa ma bella!

don Davide

COMUNICATO STAMPA SCUDERIA FERRARI CLUB CAPRINO BERGAMASCO

La stagione 2015, iniziata con l'evento della consegna della tessera di socio Onorario al Santo Padre Papa Francesco, e ampiamente documenta nel numero precedente, è proseguita con eventi sempre più frequenti e importanti; due su tutti: Il tributo a Michael Schumacher e Jules Bianchì domenica 14 Giugno e il Tour sulle Dolomiti nei giorni 26 / 27 e 28 Giugno. Il tributo a Michael e Jules è stato organizzato presso l'Autodromo Nazionale di Monza, al quale hanno partecipato un centinaio di Auto Ferrari di ogni modello ed epoca. Con le stesse nel rettilineo fronte Box abbiamo composto la scritta "GO MICHAEL & JULES" e con lo SCUDO FERRARI teso da tutti gli appassionati presenti abbiamo percorso l'intero schieramento di Auto tra gli applausi dei presenti. Dopo aver sciolto le righe, tutti i partecipanti hanno potuto liberamente scorrazzare con le Rosse di Maranello, scatenando la potenza dei cavallini racchiusi sotto il cofano motore, sulla pista simbolo della velocità, tra gli sguardi attenti dei commissari di pista. Al termine, pranzo presso l'area Vip dell'autodromo, con premiazioni agli ospiti presenti, tra i quali il Direttore Sportivo Ferrari Dott. Massimo Rivola ed il responsabile dei Club Dott. Mauro Apicella. L'intero ricavato della Manifestazione è stato consegnato all'associazione Onlus "Gio' nel Cuore". Una targa ricordo è stata fatta pervenire al Papà Philippe Bianchì il quale non ha potuto presenziare per seri motivi. In seguito ci sono pervenuti i ringraziamenti sia della Famiglia Bianchì che da quella di Schumacher, che motivi di delicatezza non stiamo a pubblicare.

Altro evento di notevole importanza, è stato il Tour delle Dolomiti, giunto alla Seconda edizione. Dal venerdì alla Domenica, circa 40 Ferrari - per la maggior parte modelli recenti - hanno percorso sotto la guida della S.F.C. Caprino Bergamasco, - coadiuvati da un gruppo di motociclisti locali - i passi del Giau, Selva, Falzarego, Pordoi ecc. il sabato il pranzo veniva fissato presso il ristorante del Lago Ghedina situato nei sobborghi di Cortina. Nel pomeriggio, visita libera alla famosa cittadina dolomitica con parcheggio riservato, quindi rientro al campo base fissato a Soraga di Moena, con ricovero assicurato per tutte le vetture. La Domenica - dopo altri scollinamenti - ci recavamo presso il Lago Carezza, per proseguire poi verso le cime del "Catinaccio" dove giunti ai piedi dello stesso parcheggiavamo le "Rosse di Maranello" per salire tutti con la seggiovia presso il Rifugio "Corte di Re Laurino". Una staffetta del gruppo ci aveva nel frattempo preceduto e steso in vetta lo SCUDO FERRARI. Gli ignari partecipanti al loro sopraggiungere a bordo della Funivia, nel vedere l'enorme cavallino Rampante steso ai loro piedi rimanevano estasiati dallo spettacolo offerto sia dalla coreografia naturale che da quella da noi creata.. Dopo aver goduto dell' incommensurabile panorama ed aver consumato l'ennesimo pranzo preparato dallo chef stellato Marco dell'Albergo Arnica, - promotore e organizzatore sul posto - si procedeva ai saluti di commiato tra gli abbraccio dell'ospite Ercole Colombo, detentore del record di partecipazioni ai Gran premi come fotografo, che sono circa 700.

Altri numerosissimi eventi si sono nel frattempo succeduti, come Tour in Alta Savoia, Tour in Emilia Romagna, Tour in Franciacorta, e ritrovi Ferrari in località più disparate, come Aviatico, Selvino, Spinone al Lago, Trescore Balneario ecc.

Purtroppo nel frattempo è giunta la notizia che mai avremmo voluto sentire…. Jules ha mollato!!! Un ragazzo educato e disponibile come pochi nel circus della F.1. Ho avuto modo di conoscerlo personalmente più volte, in quanto componente della Formazione calcistica selezione Scuderie Ferrari club, - evento

creato dal club Caprinese - Una rappresentanza del Club coadiuvata da Paolo Magni si è recata a Nizza per partecipare all'ultimo saluto. – haimè pochissimi club hanno avuto questa sensibilità –
Prossimi Eventi di importanza rilevante: la settimana del Gran premio ci aspetta una interminabile serie di Eventi: Mercoledì 2 Settembre: Incontro di Calcio allo stadio Brianteo con la selezione calcistica S.F.C. Giovedì 3 Settembre : Raduno Ferrari in Piazza Lombardia, sede della Regione con circa mille invitati tra Piloti , Politici ecc. Venerdì 4 Settembre: Premiazione del Pilota dell'Anno in Autodromo, Vinto da Sebastian Vettel. Sabato 5 Settembre: Qualifiche G.P. Domenica 6 Settembre: Ritrovo Ferrari a Milano presso la Sede di EXPO. Accompagnamento ragazzi Diversamente Abili in Tribuna Ascari Amici dell'Autodromo e Apertura SCUDO FERRARI in Tribuna Centrale alla Partenza e corsa sotto il podio al termine della gara.
Ci sarebbe molto da raccontare, ma non voglio abusare della bontà di Don Davide che ringrazio per l'ospitalità, e lo invito pubblicamente a partecipare come nostro ospite al Gran Premio. Concludo aggiornando i numeri dei soci che attualmente sono 752, superiori al record dello scorso anno!

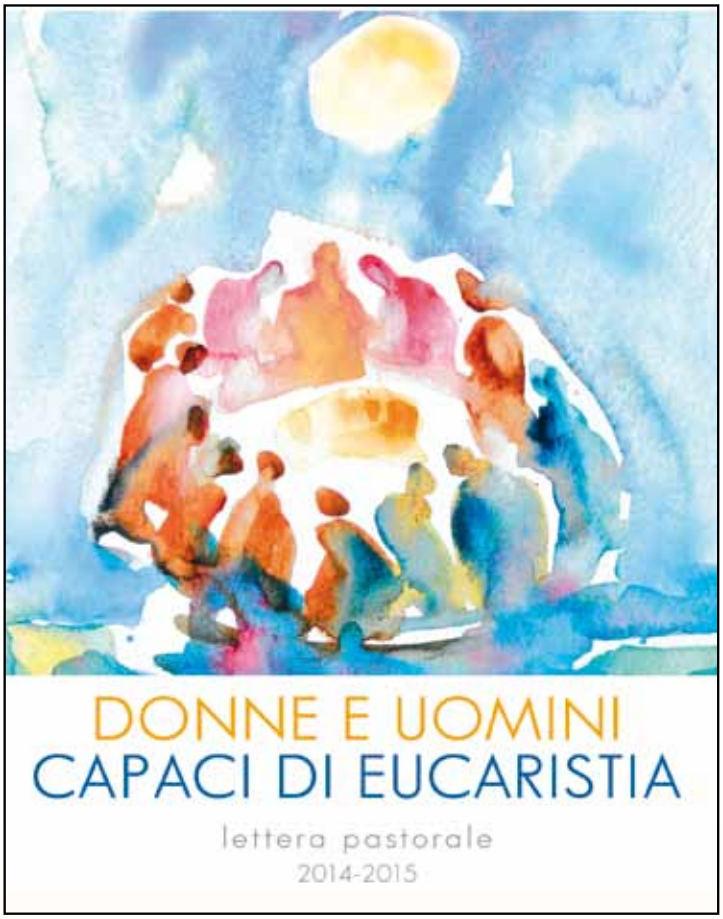
Grazie a tutti per averci letto,

Giulio Carissimi

SOGGIORNO MARINO 2015 CATTOLICA

Un felice ricordo della nostra divertente vacanza al mare.
Durante il loro soggiorno a Cattolica i coniugi Gambirasio Elio e Codalli Giovanna hanno festeggiato, con gli auguri di tutti noi e dell'amministrazione comunale il loro 31esimo anniversario di matrimonio.

Lettera del Vescovo Francesco Beschi



Continua da Bollettino Febbraio

SESTA PARTE
IL CAMMINO
proposte per il prossimo anno pastorale

Ho ricordato all'inizio della lettera che l'impegno per la catechesi degli adulti continua e si arricchisce della prospettiva di preparare catechisti laici per adulti, con una metodologia che rilanci la proposta e che permetta di coltivare il rapporto tra Parola di Dio e vita dell'uomo. In questo senso incoraggio il lavoro dell'Ufficio Catechistico e la disponibilità di ogni parrocchia ad individuare persone che si preparino per questo servizio.

Affido al vostro discernimento e alla vostra intelligente generosità pastorale le considerazioni che ho condiviso con voi. Il rapporto tra Eucaristia e vita della comunità cristiana è inesauribile. Ho ripetuto convinzioni diffuse; spero di aver offerto motivi per rinnovarle e continuare a perseguirle con passione e sentire ecclesiale.

Unisco alle indicazioni che ho distribuito nelle riflessioni generali, alcune impegni per le nostre comunità.

- Favorire l'adozione del percorso biblico-catechistico-liturgico, che sviluppa in modo approfondito, articolato e accessibile il tema dell'anno pastorale.
- Promuovere la costituzione del gruppo liturgico-pastorale in ogni comunità parrocchiale o unità pastorale e ripercorrere il capitolo delle Costituzioni sinodali dedicato alla Liturgia.
- Rinnovare la cura dello stile celebrativo dell'Eucaristia, evidenziando le conseguenze comunitarie della celebrazione eucaristica.
- Superare il disagio pastorale e comunitario delle giornate proposte a livello mondiale, nazionale e diocesano, integrando nella celebrazione eucaristica le intenzioni proposte ed evidenziandone le ricadute comunitarie.
- Nelle Unità pastorali, nelle situazioni di più parrocchie con un solo parroco, promuovere la revisione della distribuzione delle celebrazioni eucaristiche e del significato pastorale di questa revisione.
- Mantenere aperta la questione del numero delle celebrazioni eucaristiche, considerandone la sostenibilità e il senso pastorale alla luce degli orientamenti fondamentali.
- Dopo Natale verrà presentata l'edizione definitiva del Direttorio liturgico-pastorale. È frutto del Sinodo diocesano, sottoposto a revisione condivisa. L'impegno in ogni Parrocchia è quello di conoscerlo, applicarlo, rivedendo la coerenza delle pratiche liturgiche parrocchiali con le indicazioni contenute e condividendolo con tutta la comunità e particolarmente con gli animatori liturgici.
- Alla luce delle indicazioni del Direttorio, è significativo provvedere ad una revisione dei ministeri liturgici che effettivamente sono esercitati in parrocchia, ridefinendo gli incarichi alle persone che oggi li svolgono, secondo le modalità indicate dal Direttorio stesso.

SETTIMA PARTE
I GRANDI APPUNTAMENTI

Mi avvio alla conclusione ricordando come tutta la nostra Diocesi intende condividere con modalità diversificate i grandi appuntamenti che segnano il prossimo anno.

- Il Santo Padre ha indetto l'Anno della vita consacrata: si tratta di una proposta esigente che investe prima di tutto coloro che sono stati

chiamati a corrispondere a questa vocazione e nello stesso tempo coinvolge tutta la Chiesa e tutte le comunità ecclesiali.

- Nella nostra Diocesi, più che in altre, siamo consapevoli e riconoscenti per la ricchezza che le persone consacrate hanno rappresentato nella storia e rappresentano nel presente. Ci disponiamo quindi ad assecondare quelle iniziative che verranno proposte, ma soprattutto ad alimentare la sensibilità ecclesiale nei confronti di questa vocazione e di coloro che la incarnano.
- Nel mese di novembre del 2015 si svolgerà a Firenze il Convegno della Chiesa italiana che segna questo decennio pastorale illuminato dagli Orientamenti intitolati "Educare alla vita buona del Vangelo". Ogni Diocesi formerà una delegazione di partecipanti, ma tutte le comunità sono invitate a condividere sia il cammino di preparazione, sia la celebrazione e soprattutto gli esiti del Convegno. Papa Francesco ha inteso dare a questo appuntamento un valore particolare, soprattutto nella prospettiva di una testimonianza coraggiosa e radicale del Vangelo da parte della Chiesa italiana. Il tema del Convegno è quello di una Chiesa capace di riconoscere il Vangelo presente nella storia degli uomini, particolarmente dei deboli e dei poveri, e insieme capace di incarnare un'umanità intrisa di Vangelo che diventi speranza per tutti gli uomini, particolarmente di quelli più piccoli e umiliati.
- Il terzo appuntamento è rappresentato dai due Sinodi dei vescovi dedicati al matrimonio e alla famiglia. L'appuntamento ha assunto una grande rilevanza, sia per le importanti questioni che investono queste decisive esperienze umane, sia per la decisione del Papa di allargare a tutta la Chiesa la consultazione necessaria a preparare lo svolgimento dei Sinodi. Ogni volta che il Papa incontra gli sposi e le famiglie insiste perché la celebrazione dei Sinodi sia accompagnata dalla preghiera e dall'attenzione di tutta la Chiesa, particolarmente delle famiglie stesse.

CONCLUSIONE

Care sorelle e cari fratelli, affido la conclusione di questo scritto allo sguardo benevolo di Papa Giovanni, che con grande e inesauribile gioia invochiamo come Santo. Dopo l'intenso momento della sua canonizzazione e l'altrettanto intenso periodo di molteplici iniziative in suo nome, chiediamo che ci accompagni nel cammino quotidiano della nostra Chiesa, con il suo esempio, la sua amicizia, la sua intercessione. Desidero che il ricordo di lui, oltre che nelle forme tradizionali della pietà cristiana, nel fascino spirituale offerto da Sotto il Monte, nel segno di speranza rappresentato dalla nuova chiesa dell'ospedale a lui dedicato, nel lavoro prezioso di conoscenza realizzato dalla Fondazione a lui intitolata, nelle ampie opere di carità realizzate in occasione della sua canonizzazione, si alimenti nella celebrazione annuale della sua Memoria in tutte le parrocchie e comunità della Diocesi, il giorno 11 ottobre, anniversario dell'apertura del Concilio.

Lo sguardo luminoso del suo volto, incoraggi il passo di noi pellegrini del tempo, donne e uomini capaci di Eucaristia.

+ Francesco, vescovo

Bergamo, 26 agosto 2014
Sant'Alessandro, Patrono della Città e della Diocesi

FILI D'ARGENTO

Tornate presto che ci regalate gioia…..
Queste sono le parole che le ospiti delle nostre Madri Canossiane ci dicono ogni volta che ce ne andiamo:
In settimana andiamo dalle signore per trascorrere con loro un momento in allegria cantando, giocando, e svolgendo attività manuali.
Durante questi incontri ci regaliamo a vicenda affetto, belle risate, momenti sereni e la solitudine per poco tempo si dimentica.
Il cuore si riempie di gioia quando entrando nella sala ci si sente dire "Vi aspettavamo finalmente siete arrivate"!!
Un grazie a tutte le Madri per l'ospitalità, e a tutte le persone impegnate nella casa perché tutto funzioni bene.

Le volontarie

Qualche… "AGGIORNAMENTO"

Non so chi di voi c'era al tempo del Concilio Vaticano II e quale fosse lo spirito di quegli anni, però, studiandolo un po' in questi anni di teologia, mi sembra che ci fosse la preoccupazione della Chiesa di non riuscire più ad arrivare al cuore degli uomini: uomini e Chiesa parlavano linguaggi differenti. Occorreva cambiare "modo/mezzo", pur tenendo fisso l'obbiettivo: portare il Signore ad ogni uomo e ogni uomo all'incontro con il Signore! La Chiesa, sulle parole del nostro amato papa Giovanni, ha fatto un grande passo: è riuscita a leggere i "SEGNI DEI TEMPI" e, ad operare, uno stravolgente **"AGGIORNAMENTO"**.
Mi sembra, in queste settimane, di rivivere lo spirito che negli anni del Concilio aleggiava nel cuore dei padri della chiesa: nella Diocesi di Bergamo sta avvenendo un **AGGIORNAMENTO** non indifferente nella formazione dei futuri sacerdoti. A febbraio infatti è stato presentato il nuovo Progetto Educativo di Teologia che, di fatto, in questi anni io sto sperimentando e vivendo.
Gli **obbiettivi** della formazione sono molti, ma mi sembra che si possano riassumere così: **si cerca di formare Uomini con la U maiuscola appunto e cioè che, attraverso la verità di sé, sappiano portare gli uomini a incontrare il Signore.** Questo l'obbiettivo principale che si traduce poi in "cose da fare": oratorio, incontri, catechesi, ecc… È vero che è dal Concilio di Trento l'obbiettivo del seminario è questo, ma la **vera novità** (appunto nello spirito conciliare) **è che la nostra Chiesa ha avuto il coraggio di dire che forse la formazione fatta finora non corrisponde più alla società**, molto cambiata, in cui viviamo ora; la Diocesi **ha saputo guardare ai "segni dei tempi"** e ha accettato la sfida di ripensare completamente il cammino formativo del seminario.
Concretamente questo vuol dire che c'è molta più attenzione alla persona in cammino verso il sacerdozio, per aiutarlo nel discernimento della vocazione, nel prendere atto della verità di sé e nel saper vivere con altri confratelli in uno spirito di stima reciproca e di collaborazione.
Qualche settimana fa i superiori del seminario hanno proposto a me e ai miei compagni di prendere un **tempo per approfondire e consolidare quei passi che abbiamo fatto in questi anni di teologia** dal punto di vista della nostra personalità, della relazione con gli altri e di quella con il Signore. Questo si traduce nel fatto che l'anno prossimo a Bergamo non ci saranno ordinazioni.
Quello che però vorrei fosse chiaro è che non c'è stata nessuna imposizione da parte dei superiori ma solo **una proposta che è stata da me ben accetta,** nel senso che **sento questo tempo in più come un'OPPORTUNITÀ da parte del Signore per consolidarmi** in modo da essere un prete che sappia accompagnare al meglio le comunità che gli verranno affidate. **Voglio condividere con voi la mia serenità e gioia per questa avventura che mi aspetta,** lo faccio con queste righe anche se avrei voluto incontrarvi di persona per potervi trasmettervi i miei sentimenti che, purtroppo, dalla carta non riescono a trasparire. Molto probabilmente vivrò a Presezzo (comunità nella quale presto servizio da quasi un anno) con qualche giorno in seminario per concludere il cammino scolastico.
Ciò che vi chiedo è sì un **ricordo nella preghiera,** ma soprattutto di **prendervi anzitutto cura di voi e della vostra fede e poi dei vostri figli** facendovi buoni testimoni del Signore Gesù. **Abbiamo la responsabilità di questi ragazzi,** aiutiamoli a diventare Uomini mostrando loro di essere noi stessi Uomini.
Con affetto

vostro Roberto-Luci

7 giugno 2015 - 11° Marcia Donatori Aido di Caprino B.sco.

Per il Gruppo Podistico Aido la manifestazione ha inizio qualche mese prima. Per primo si deve decidere la data da inserire in calendario, quindi segnalare alle Amministrazioni Comunali ed autorità lo svolgimento della manifestazione e richiedere loro il permesso di transito. Infine arrivano le parti più faticose che sono la pulizia, la preparazione dei percorsi e l'organizzazione della giornata. Per cui si arriva alla data che si è già ben rosolati.
Domenica 7 giugno, giornata fantastica, il cielo è terso. Il meteo anche per oggi prevede una giornata caldissima. Alle sette del mattino i partecipanti già calcano il cancello dell'Oratorio di Celana, ore sette ed un quarto si inizia la distribuzione dei cartellini, ore sette e trenta il via. I percorsi che si snodano sui 7-13-17-22-24 km sono in ottime condizioni. Sono ben segnalati, con frecce di indicazione e la fettuccia. Le previsioni meteo segnalano un'altra giornata di caldo, ogni cinque km è stato collocato un ristoro con acqua in abbondanza. Alla partenza gli iscritti sono più di novecento, ormai i singoli partecipanti hanno superato di lunga i collaudati gruppi. All'arrivo, mentre si ristorano esprimono i loro pareri, sembrano soddisfatti, sia del percorso che della giornata. Chiedono ulteriori chiarimenti sul concorso del "Trittico", vi sono in palio 500 maglie tecniche (bastava che oltre a Caprino si partecipasse alle due manifestazioni della Riviera e di Cisano che si prendeva parte all'estrazione di 500 maglie tecniche da runner). E' quasi mezzogiorno, ecco arrivare gli ultimi partecipanti, fanno parte di coloro che hanno percorso il tragitto più lungo, ma con tranquillità perché loro piace assaporare il paesaggio, e nelle giornate limpide lo merita veramente. Suona mezzogiorno, sono tutti arrivati, la scopa chiude la marcia. Si spegne il gonfiabile della gara e si da termine alla manifestazione. Siamo tutti soddisfatti, sia gli organizzatori che i partecipanti.

14 agosto 2014
"11° camminata con le torce sui sentieri di Celana" c/o Caprino B.sco.

Dopo la calura del mese di luglio, ecco in arrivo i primi temporali di agosto.
La camminata con le torce è una manifestazione ludico motoria del calendario Fiasp aperta a tutti coloro che vogliono fare qualche chilometro camminando in compagnia del crepuscolo. Questa appena terminata è stata l'undicesima edizione.
L'idea della camminata è nata dal GP Aido Caprino B.sco per dare una marcia in più alla tradizionale e centenaria celebrazione festa della Madonna Assunta presso la parrocchia di Celana.
Ricordiamo che in questa chiesa vi è una famosa pala di Lorenzo Lotto (Venezia 1480 - Orvieto 1557) che raffigura l'ascesa al cielo della Madonna.
Undici anni fa già entusiasti della nostra prima edizione "Marcia Donatori Aido" abbiamo coinvolto la passione e la disponibilità dell'Oratorio e dell'allora parroco di Celana, don Marcello, per organizzare una marcia serale e coinvolgere sopratutto le famiglie con i bambini. Ogni anno poi la partecipazione è aumentata e sono aumentati anche i partecipanti provenienti dai paesi limitrofi. Il percorso con partenza in linea si snoda per sei chilometri sulle strade ed i sentieri attorno a Celana, con un ristoro e premi al termine della camminata. All'iscrizione della marcia come riconoscimento a tutti viene consegnato una barretta stick light ed un braccialetto che nel buio emettono una luce fluorescente, molto apprezzato dai bambini. Dopo la lunga ondata di caldo delle scorse settimane, questa edizione per l'improvviso cambiamento meteo ha rischiato di essere posticipata o annullata, invece poi (sarà stato per intercessione di qualche preghiera) la serata è terminata nel migliore dei modi. La partenza era programmata alle ore 19:30 di fronte all'oratorio, nei minuti che precedevano la partenza e poi lungo il percorso vi sono stati un paio di scrosci, ma hanno solo inumidito il percorso e rinfrescato la serata. Per un'ora una piccola colonna di camminatori hanno snodato lungo il percorso nel crepuscolo della sera, poi ecco le luci dell'arrivo, un the caldo e fette biscottate per ristorarsi. Per concludere la serata poi tantissime le famiglie che si sono fermate a cenare presso la festa, si poteva mangiare grigliata di carne oppure vi erano a disposizione diversi primi piatti e formaggi, tutto allietato fino alla mezzanotte dalla musica di una orchestra di liscio.
Ora di nuovo in moto per la prossima edizione.

GP Aido Caprino B.sco

Rota Francesco

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI
Ente morale per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978

Sede A.N.M.I.C.
Bergamo - Via Autostrada, 3
24126 Bergamo
Tel. 035/315339
e-mail: anmic@tiscali.it
www.anmicbergamo.org

Orari di segreteria:
Dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 12.00
dalle ore 14.00 alle ore 17.30
Sabato
dalle ore 8.30 alle ore 12.00

La Segreteria informa

La legge 104, la norma che tutela i diritti dei disabili e disciplina l'assistenza da parte dei loro congiunti.

La legge 104 del 1992 è una legge quadro in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone disabili. I principali soggetti a cui è destinata la legge 104 sono i diversamente abili ovvero coloro che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione ed integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.. Le agevolazioni fiscali a favore di persone con handicap vanno dalle detrazioni Irpef per i familiari a carico, alla deducibilità delle spese mediche generiche e di assistenza specifica. E ancora: Iva agevolata al 4% per l'acquisto di mezzi per sollevare il disabile o per la sua deambulazione. E' prevista anche la detrazione Irpef per la ristrutturazione edilizia. Iva agevolata e detrazione d'imposta anche per l'acquisto di auto o mezzi di locomozione. Oltre a tutta una serie di agevolazioni fiscali, provvidenze economiche, detrazioni e sussidi (sanitari, tecnici ed informatici) previste per i soggetti in possesso della certificazione di handicap con connotazione di gravità, la legge interviene anche in ambito lavorativo, con diverse tutele dettate sia per i disabili lavoratori che per coloro che devono assisterli, tra le quali in particolare il diritto di scelta della sede di lavoro e la fruizione dei permessi retribuiti di cui all'art. 33 della legge 104.
Chiariamo subito che si tratta di tutele rispondenti all'esigenza non già di assegnare benefici ai soggetti che hanno un parente portatore di handicap, bensì di garantire a quest'ultimo un'assistenza. Non rappresentano diritti assoluti, ma agevolazioni che vanno contemperate sia con le esigenze organizzative ed economiche del datore di lavoro che con quelle di evitare gli usi illegittimi e che, ovviamente, hanno richiesto spesso l'intervento interpretativo della giurisprudenza e della Magistratura contro gli abusi spesso riportati dalla stampa e che a suo nome vengono attuati. **Quando e come si applicano le disposizioni previste dalla legge 104?** In tutti i casi in cui ricorra una condizione di disabilità. In altre parole, la legge (art.4) prevede che un'apposita commissione medica presente in ogni ASL effettui un esame e riconosca la gravità dell'handicap. Il cittadino deve poi inoltrare telematicamente (tramite patronati o associazioni come l'Anmic) la domanda all'INPS allegando il certificato medico .
Qual è l'oggetto prevalente della legge 104? La legge ha come oggetto i permessi ed i periodi di congedo straordinario retribuiti che riguardano i lavoratori dipendenti con disabilità grave riconosciuta e i lavoratori dipendenti che prestano assistenza ai loro familiari con disabilità grave. I permessi sono richiesti al proprio datore di lavoro e spettano alle persone disabili in situazione di gravità, ai genitori, anche adottivi o affidatari, al coniuge e ai parenti e affini entro il secondo grado della persona disabile in situazione di gravità. A tal proposito, un intervento legislativo del 2010 ha esteso il beneficio anche a parenti e affini di terzo grado solo se i genitori o il coniuge della persona disabile in situazione di gravità abbiano compiuto 65 anni di età, oppure siano a loro volta affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.
Cosa spetta agli aventi diritto? Il permesso lavorativo per il disabile consiste in tre giorni mensili o, in alternativa, riposi giornalieri da 1-2 ore. Per il genitore ed in generale per i lavoratori congiunti del disabile, dipende dall'età dell'assistito. Il genitore con figlio disabile di età inferiore ai tre anni, ha diritto al prolungamento del congedo parentale fino all'ottavo anno di età del figlio e per un periodo di ulteriori tre anni purchè il bambino sia ricoverato a tempo pieno presso Istituti di cura. I giorni di permesso sono tre e possono essere fruiti, nell'arco del mese, anche in modo alternativo oppure come riposi orari di una o due ore quotidiane. Anche per i genitori, il coniuge e i parenti di disabile maggiorenne, i giorni mensili di permesso retribuito sono tre.
Come si può intuire le condizioni e la documentazione necessaria per accedere ai permessi lavorativi sono differenti a seconda che a richiederli siano i genitori, i familiari o gli stessi lavoratori con handicap grave. Inoltre vi sono molti aspetti applicativi che si diversificano a seconda delle varie situazioni. La legge 104 quindi, pur essendo chiara nella sua interpretazione, richiede per la sua corretta applicazione una conoscenza profonda dei vari aspetti che affronta, per cui Vi consigliamo, nel caso riteneste di averne diritto, di recarvi nei nostri uffici di Via Autostrada 3 a Bergamo o consultare i nostri delegati comunali. In tale modo in riferimento al Vostro specifico problema Vi sarà possibile chiarire la procedura direttamente con i nostri medici e impiegati preparati ed esperti su ogni aspetto della legge, utilizzando la modulistica prevista e rispettando le precise disposizioni dei singoli Enti Previdenziali, spesso tra loro non omogenee.

Ing Ferruccio Bonetti
Vice Presidente Anmic

ANTICA FARMACIA LOZZA
Dott. M. Carla Depaoli
ORARIO
9,00 - 12,30 / 15,15 - 19,45
Chiuso sabato pomeriggio
Via Cava di Sopra
24030 CAPRINO BERGAMASCO (BG)
Tel. 035 781180

Anagrafe Parrocchiale

Biblioteca Caprino Bg.

Via Roma, 2 - Tel. 035.783078 - Fax 035.787510
biblioteca@comune.caprinobergamasco.bg.it
www.sbi.nordovest.bg.it

Orario di apertura

Lunedì	13.30 - 18.00
Martedì	14.00 - 18.30
Mercoledì	13.30 - 18.00
Giovedì	9.00 - 12.30
Venerdì	14.00 - 18.30
Sabato	9.30 - 12.00

ORARI dei MEDICI di CAPRINO

DOTTOR GIOVITA

Lunedì	17,00 - 19,00
Martedì	8,30 - 10,30
Mercoledì	17,00 - 19,00
Giovedì	9,30 - 11,30
Venerdì	17,00 - 19,00

S. ANTONIO - Giovedì ore 8,30 - 9,30

Tel. 035.78.37.20

DOTTORESSA QUADRI

Lunedì	9,30 - 12
Martedì	16 - 19
Mercoledì	9,30 - 12
Giovedì	16 - 19
Venerdì	9,30 - 12

Tel. 035.43.81.218

DOTTORESSA DI BARTOLO

	Cisano	Celana	S. Antonio
Lunedì	10 - 13		18 - 19
Martedì	16 - 19	8,30-9,30	
Mercoledì	10 - 13		8,30-9,30
Giovedì	16 - 19	8,30-9,30	
Venerdì	10 - 13		8,30-9,30

Tel. 347.86.51.919

Ogni ultimo sabato del mese si riceve su appuntamento 8,30 - 10,30

VALSECCHI

Corso Europa 47
23801 Calolziocorte (LC)
Tel: 0341.631494
Fax: 0341.645044

Chiosco - Via don Imberti, 1
24034 Cisano Bergamasco (BG)
Tel. 035.782298

Fiorería Mada

Servizi funebri, disbrigo pratiche, vestizioni, cremazioni, addobbi per cerimonie, fiori, monumenti cimiteriali, marmi, graniti e bronzi.

Abbiamo affidato a cieli nuovi e terra nuova a Celana

Formenti Gianluigi
di anni 58
deceduto il 29 Agosto 2015

Abbiamo affidato a cieli nuovi e terra nuova a Caprino

Rotasperti Virgilio
di anni 75
deceduto il 12 Giugno 2015

Previtali Rita
di anni 83
deceduta il 21 Giugno 2015

Mangili Franca
di anni 82
deceduta il 24 Luglio 2015

Abbiamo affidato a cieli nuovi e terra nuova a S. Antonio

Scotti Giovanna
di anni 64
deceduta il 1 Giugno 2015

Fontana Onorina
di anni 85
deceduta 26 Giugno 2015

Mazzoleni Pietro
di anni 84
deceduto il 28 Giugno 2015

Austoni Giovanna in Andreotti
di anni 58
deceduta il 17 Luglio 2015